

**Iniziative volte a garantire la soglia di sicurezza della copertura vaccinale nel nostro Paese**

“Signor Presidente, approfitto di questa interrogazione perché appunto l'onorevole Calabrò ha fornito i dati. I dati sono veramente allarmanti, ma vorrei tradurre questi dati poi in cosa accade realmente sui nostri territori. Quando una bambina di 40 giorni muore per la pertosse, pertosse, una malattia che era di fatto scomparsa, perché quella bambina muore? Perché il virus ha viaggiato attraverso persone non vaccinate e ha raggiunto una bambina troppo piccola per essere vaccinata. Quella famiglia lì come potrà mai essere risarcita da una perdita del genere? Questo è l'effetto gregge; per la pertosse, per la poliomielite, per la meningite, per il morbillo, per malattie che erano state debellate dal nostro territorio e che possono provocare la morte dei nostri figli se non menomazioni irreparabili, irrimediabili per tutta la loro vita.

Allora, che nel 2015 i Paesi occidentali si trovino a dover riaffrontare questa emergenza è un problema grandissimo, grandissimo. Abbiamo dati di percentuali su sondaggi fatti tra i genitori che purtroppo si sono legati a credenze, a falsi miti, a leggende metropolitane, che girano sul web, che girano su riviste non autorizzate, non validate dalla comunità scientifica internazionale e mondiale, che collegano il tema delle vaccinazioni alla comparsa di malattie come l'autismo o come l'epilessia. Non esiste alcuna correlazione con queste malattie. Questo è stato sancito chiaramente da decine e decine di studi dei più importanti centri scientifici al mondo: centri indipendenti, studi indipendenti, cluster fatti su migliaia di casi, come l'ultimo effettuato negli Stati Uniti.

Questa è una questione di sicurezza nazionale e di salute pubblica. Come Ministero noi ce ne stiamo occupando in modo molto forte, ormai da anni. Abbiamo presentato questo nuovo piano di vaccinazione, questo nuovo piano vaccini, che – come ho già detto – è all'esame della Conferenza Stato-regioni. Io spero che possa passare al più presto. Ritengo che il tema delle risorse non possa essere il tema da affrontare in questo caso. Infatti, le risorse per una copertura vaccinale totale del nostro territorio devono essere trovate. Si devono trovare e si possono trovare. Cominciamo a fare campagne di informazione e di copertura, anche su nuove patologie che possono riemergere o emergere in modo diverso sul nostro territorio.

Noi assistiamo ad un paradosso e concludo così. Il paradosso è che abbiamo i Paesi del terzo e del quarto mondo che ci chiedono aiuto per vaccinare i loro figli e noi rinunciando a vaccinare i nostri. In un mondo globale, dove più di 4 milioni di persone al giorno prendono l'aeroplano, dove viaggiano le merci, le persone sui treni, in un mondo in cui non ci sono più confini, credo che riappropriarci di una cultura scientifica, che faccia perno sull'evidenza scientifica e non su falsi miti che circolano in luoghi non autorizzati, sia un dovere anche di questo Parlamento, che può fare tanto in materia di formazione, informazione e divulgazione”.